

# Contro La Caccia E Il Mangiar Carne

Yeah, reviewing a book **contro la caccia e il mangiar carne** could be credited with your close connections listings. This is just one of the solutions for you to be successful. As understood, success does not recommend that you have astounding points.

Comprehending as skillfully as settlement even more than supplementary will provide each success. next to, the broadcast as skillfully as perspicacity of this contro la caccia e il mangiar carne can be taken as well as picked to act.

**Il costume antico e moderno o Storia del governo, della milizia, della religione, delle arti, scienze ed usanze di tutti i popoli antichi e moderni provata coi monumenti dell'antichità e rappresentata cogli analoghi disegni dal dottore Giulio Ferrario. .. 1823**

*The Right to Vegetarianism* Carlo Prisco 2016-12-07 This book argues that vegetarian and vegan people should be guaranteed the right to eat according to their beliefs. The author claims that the right to vegetarianism is backed by the human and civil rights recognized in the constitutions of several nations.

*Food and Culture (tre volumi)* Giovanna Motta 2017-05-31 Il cibo è nutrimento, è produzione agraria, è distribuzione commerciale, è medicina, è ideologia, è identità, è simbolo, e tanto altro ancora. L'analisi della cultura alimentare racconta la storia degli uomini nel suo divenire, riflette i ritmi dell'economia e le ascese sociali, definisce aree di influenza culturale e scambi di cibi, di costumi, di usi - ancestrali e recenti - di saperi tradizionali, di competenze, segna luoghi multiculturati che nel tempo mescolano, contaminano, scambiano uomini e piante, prodotti alimentari e consumi, cibi e conoscenze. È un grande patrimonio dell'umanità, frutto del superamento dell'unità culturale che rappresenta l'ampiezza di un pluralismo alimentare in cui convivono realtà diverse mescolate fra loro nel breve come nel lungo periodo. Nel ritmo differente della storia ai cambiamenti più rapidi si unisce il tempo medio della congiuntura come quello più lento ma significativo della lunga durata che insieme congiungono il tema dell'alimentazione agli altri cambiamenti, di idee, di classi sociali, di dinamiche politiche ed economiche. Consumi di cibi pregiati si affiancano ad abitudini più modeste, ovunque si diffondono i prodotti "nuovi" giunti dalle Americhe, ai beni alimentari della fascia mediterranea si aggiungono le spezie venute dall'Asia, il grano di Sicilia, la carne d'Ungheria, lo zucchero di Madera, insomma una grande fusione fra sapori mediterranei, gusti mitteleuropei, essenze esotiche. La voce degli uomini di un tempo giunta a noi attraverso i documenti d'archivio parla le molte lingue dell'integrazione alimentare e crea una comunione che moltiplica all'infinito l'armonia di un cibo modificato dalle molte contaminazioni. È quanto hanno raccontato gli studiosi che in gran numero hanno partecipato al convegno "Food and Culture" tenutosi presso l'Università di Roma La Sapienza il 9 e 10 giugno 2016 affrontando anche temi attuali come l'ultramediatizzazione del cibo, la trasformazione degli chef in star dell'intrattenimento, il cosiddetto "foodporn" cioè il cibo come godimento estetico e come espressione di voyeurismo condiviso sui social network. Il Dottorato di Storia d'Europa, a un anno di distanza da Expo, ha inteso porre in evidenza la complessa realtà del

cibo e intende ora offrire i risultati di tale importante incontro scientifico, oltre che alla comunità di specialisti interessati al tema, in particolare ai dottorandi che stanno compiendo il loro percorso di formazione.

**Animali non umani. Pensieri ed aforismi celebri dall'antichità ad oggi** Federico Bartolozzi 2016-03-22 Dalla stesura originaria del mio saggio, già pubblicato, "Diritti animali ed Etica Cristiana: un Viaggio all'Interno della Propria Coscienza", ho ritenuto opportuno rimuovere una sua parte, allo scopo di realizzare una trattazione sufficientemente contenuta, a favore di una lettura più agevole e maggiormente stimolante. Della parte estrapolata, che ho successivamente arricchito nel contenuto di interessanti pensieri ed aforismi, ho deciso di fare oggi una presentazione a sé stante con un duplice obiettivo: di completare - da un canto - l'esposizione originaria del saggio e - dall'altro - di conferire nel contempo alla parte medesima una completa autonomia di lettura, avulsa dal contesto originario. La ricerca è stata - per la verità - particolarmente impegnativa, ma i risultati ottenuti sono stati molto importanti. Essi hanno, infatti, evidenziato il fatto sicuramente inatteso, che tantissimi personaggi celebri di ogni periodo storico - dall'antichità ad oggi - e di ogni estrazione culturale - dalla filosofia alla storia, dalla teologia alla politica, alla musica, allo sport, ecc.ecc - si sono attivati a trattare la problematica dei 'Diritti Animali' con straordinario impegno e passione. Ho tentato, pertanto, di perseguire con questo studio una ben precisa finalità, quella cioè di divulgare presso un pubblico - il più vasto ed eterogeneo possibile - l'inestimabile valore morale insito nei pensieri degli illustri personaggi citati. Un buon Lettore non dovrebbe mai sottovalutare l'eventualità, che dalle poche parole che compongono un semplice aforisma possa tuttavia emergere una tale ricchezza di nuovi contenuti etici, da indurlo ad un' approfondita meditazione e talvolta anche a scelte, che potrebbero accompagnarlo per tutta la durata della sua vita. Per quanto abbia dedicato a questa ricerca passione e diligenza, è sicuramente possibile che l'elenco dei personaggi celebri, che si sono occupati e si occupano dei 'Diritti Animali', non sia completo. Tuttavia, resta ugualmente inalterata la finalità dello studio, che può essere usato dal Lettore appassionato alla problematica animalista come mezzo d'indagine di riferimento o supplementare.

*È arrivata la svolta* Giglio Reduzzi 2017-09-11 Terzo atto dello zibaldone (politico-religioso) iniziato con "Me la vedo brutta" (Gennaio 2017) e continuato con "Bu Töt" (Maggio 2017).

**Autobiografia di Alice Toklas** Gertrude Stein 2021-05-18 Gertrude Stein, scrittrice, poetessa, collezionista, in questa autobiografia sua e della sua amica/amante Alice riesce a rendere più oggettiva la descrizione della sua realtà: in giro per la sua casa parigina passano personaggi del calibro di Picasso e Matisse, Braque e Hemingway, descritti nella quotidianità e nella loro semplicità di esseri umani. Il rapporto fra Alice e Gertrude, quale e quanto sia grande il contributo dell'una o dell'altra nella stesura del romanzo, è un tema avvolto da un alone di mistero: e proprio questo contribuisce a rendere l'opera ancora più interessante e godibile, mentre pagina dopo pagina si seguono le avventure di questa giovane americana che è venuta a cercare il successo e il bel vivere in Europa. La traduzione di Cesare Pavese rende questo libro un capolavoro intramontabile.

**Fra Tommaso Campanella ne'castelli di Napoli, in Roma ed in Parigi** Luigi Amabile 1887

*In Alaska* Raffaella Milandri 2019-10-16 In un viaggio in solitaria di oltre 10.000 chilometri in Alaska, l'autrice percorre i sentieri dei cercatori d'oro, dei pionieri e dei cacciatori di balene. Lassù, ai confini del mondo, si imbatte in una natura umana forte e gentile, ma tocca con mano i risultati catastrofici del riscaldamento globale e delle crudeltà dell'uomo bianco. Un libro intenso che racconta la scoperta dell'Alaska, una "ultima frontiera" che contrappone la sicurezza della vita comoda, moderna e consumistica, alla incertezza costante di chi ha scelto la libertà. Oltre il circolo polare artico la solitudine tocca le vette più alte e il silenzio bianco regna sovrano. Sarà il capitano Roy, del popolo Inupiaq, ad aprire le porte alle tradizioni antiche della sua gente, ma anche a rivelare la dura realtà di un mondo senza scrupoli in lotta per il petrolio e per il denaro; l'orso polare – il gigante gentile dell'Artico – è tra le prime vittime di cambiamenti irreversibili. La versione ebook è arricchita da immagini fotografiche a colori.

Tre tribuni studiati da un alienista Cesare Lombroso 2021-05-19 Lombroso fu medico, antropologo, filosofo, giurista, criminologo, accademico italiano e fondatore dell'antropologia criminale con i suoi pionieristici studi sulla criminalità. Questo volume analizza la figura politica del tribuno conducendo il pubblico passo per passo attraverso gli esempi di Cola di Rienzo, Francesco Coccapieller e Pietro Sbarbaro e il loro confronto. Questa ristampa riporta in versione cartacea ed eBook l'edizione della tipografia Fratelli Bocca Librai di S.M. del 1887 su cui essa si basa.

Compendio della vita di Luigi 16. re di Francia scritto in francese dall'abate Guido Carron Guy Toussaint Julien Carron 1832

**Storia militare degli animali** Riccardo Affinati 2016-05-20 In guerra l'uomo ha utilizzato l'animale, l'ha mangiato, addomesticato, massacrato, curato, ucciso, accudito, sfruttato, nutrito, violentato, salvato, castrato, premiato, disprezzato, amato, torturato e tanto altro ancora. Fin dalla sua nascita l'uomo, non appena ha potuto, ha cercato di sopravvivere senza farsi degli scrupoli, e ancora oggi continua a farlo. La storia militare testimonia un rapporto uomo-animale assai complesso e variegato, fatto di atti di eroismo misti a gesta di una crudeltà inerrabili. Quando pensiamo alla guerra, alle battaglie e ai soldati ci vengono in mente i cavalli, i muli, i cani e poche altre razze, ma ci sorprendiamo sempre nel sentire nominare api, ratti, beluga e tante altre specie. In questo piccolo saggio tratteremo il contributo degli animali e la loro partecipazione nei conflitti nel mondo, dall'antichità ai giorni nostri, senza dimenticare che mai una volta hanno potuto decidere, in maniera autonoma, il loro ingresso nella storia militare.

*Zooantropologia* Claudio Tugnoli 2003

«Fa' quel che devi, accada quel che può». *Arte, pensiero, influenza di Lev Tolstoj* Isabella Adinolfi 2019-11-30 Nella ricorrenza del centenario della morte di Tolstoj (1910-2010), per ricordare la sua opera di romanziere, saggista, polemista e studiarne l'influenza, l'Università di Venezia ha organizzato un convegno interdisciplinare che ha visto la partecipazione di alcuni tra i più importanti studiosi italiani del grande scrittore russo. Le relazioni - ora raccolte in questo volume - approfondiscono una grande varietà di temi inerenti all'opera di Tolstoj, suggerendo ai lettori di oggi, con la stessa diversità e a volte contrasto delle loro letture, tutta la ricchezza, complessità e perdurante capacità di accendere appassionate quanto attualissime discussioni. Contributi di: Isabella Adinolfi, Bruna Bianchi, Marcello Maria

Batelli, Giampietro Berti, Pier Cesare Bori, Giorgio Brianese, Piero Brunello, Francesco Codello, Chiara Corazza, Rolando Damiano, Emiliana Magnanini, Silvia Piccolotto, Antonella Salomoni, Marco Spina, Annalisa Zabonati

*Appetiti* Luca Iaccarino 2021-05-20T00:00:00+02:00 "Luca Iaccarino si è immerso nel mondo del cibo in tutte le declinazioni immaginabili, svelandoci le storie più belle, ma anche gli aspetti più discutibili. Ha raccontato ogni cosa con rigore, indagandone tutte le sfumature, inseguendo innovazioni e tendenze e rispondendo a ogni domanda che vi può passare per la testa, da quelle etiche a quelle pratiche." (Dalla prefazione di Mario Calabresi). Ha fatto il cameriere nel più famoso ristorante del mondo (l'Osteria Francescana di Massimo Bottura) e traversato il Mediterraneo a bordo di una nave di cuochi; ha provato il "social eating" e raggiunto Virgilio Martinez nel suo ristorante a Moray in Perù, a 3600 metri, nella valle degli Incas; ha mangiato trentanove piatti di fila a Copenaghen (pranzo al Geranium e cena al Noma) e si è seduto a tavola con i bambini delle mense scolastiche; ha raggiunto Ferran Adrià nel suo futuristico centro ricerche catalano e scovato una brace segreta in mezzo ai container del porto di Lisbona... Ventisei storie vissute in prima persona dall'autore, che partono dal cibo per raccontare la vita che gli sta attorno, e viceversa. Perché, come spiega Iaccarino nella nota introduttiva -"il palato funziona se è collegato al naso, alle mani, al cervello, alle persone che abbiamo accanto".

*Compendio della vita di Luigi 16. Re di Francia* Guy Toussaint Julien Carron 1833

La crociera del dottor Cannello Stefano Milioto 2019-05-31 La crociera del dottor Cannello: La crociera del dottor Cannello narra momenti dell'avvincente vita di Nanni Cannello, un medico ospedaliero di una piccola città siciliana imbevuto di classicità e appassionato d'arte. Affascinante e sensibile al richiamo femminile, è un uomo retto ma con problemi esistenziali dovuti a una routine quotidiana opprimente e alla persecuzione ricattatoria di una donna, una condizione che contrasta con fughe e viaggi. In un'inattesa crociera nei mari del Nord come medico di bordo, viene a contatto con un'umanità variegata, a volte vacua e a volte sofferente, ma trattata sempre con garbo ed empatia. In ogni situazione riesce a trarre un aspetto poetico e delicato grazie alla sua cultura, che gli affina però un sentire più acuto fino alla risoluzione finale degli eventi.

**Bollettino della Società geografica italiana** Società geografica italiana 1887

**Bollettino della Società Geografica Italiana** 1887

**Le mie verità** Lina Cavalieri 2021-01-21 Lina Cavalieri (1875-1944) è stata una delle artiste più famose della scena artistica italiana e internazionale all'inizio del Novecento. Nata in un'umile famiglia, il suo talento e la sua bellezza le diedero modo di calcare le scene dei più celebri teatri di tutto il mondo insieme a leggende dell'opera lirica come Enrico Caruso e Francesco Tamagno, riscuotendo l'ammirazione della critica e del pubblico. Definita unanimemente "la donna più bella del mondo" all'epoca, ammirata da figure del calibro di D'Annunzio e dalla nobiltà zarista, la sua vita fu costellata sia da successi e trionfi sia da dolori e dispiaceri, ma soprattutto da una costante aspirazione alla libertà. Ledizioni ripubblica integralmente le sue memorie, insieme ad alcune delle immagini storiche più significative e a un ricco saggio introduttivo di Fiorenza Taricone, per ridare la giusta importanza a una grande

figura femminile italiana.

La schiavitù del nostro tempo. Scritti su lavoro e proprietà Lev Tolstoj  
2014-03-22 Lo scritto di Tolstoj, *La schiavitù del nostro tempo* (1900), apparso per la prima volta in Italia all'inizio del Novecento e da allora mai più pubblicato, viene qui presentato in una nuova traduzione. A questo testo sono stati accostati altri scritti brevi che consentono di ricostruire lo sviluppo della riflessione dello scrittore russo sui temi del lavoro e dell'economia e di coglierne le fonti ispiratrici. Dalla lettera (inedita in italiano) a Romain Rolland del 1887 su lavoro manuale e lavoro intellettuale, all'introduzione all'opera di Bondarev, *Il lavoro secondo la Bibbia*, agli scritti a sostegno e a divulgazione delle teorie di Henry George degli ultimi anni della vita, la raccolta mette a fuoco la critica tolstoiana alla divisione del lavoro e al pensiero marxista, il tema dell'immoralità della proprietà privata della terra, del libero accesso alle risorse naturali, temi che verranno in seguito sviluppati da Gandhi e che sono al centro della riflessione ecologista contemporanea.

*Aut aut. Vol. 327: Jacques Derrida decostruzioni.* AA.VV. 2012-02-09 Questo numero della rivista "Aut aut" presenta gli articoli di: Pier Aldo Rovatti, Graziella Berto, Davide Zoletto, Fabio Polidori, Jean-Luc Nancy, Gayatri Chakravorty Spivak, Maurizio Ferraris, Bernhard Waldenfels, Gianni Vattimo, Jacques Derrida, Raoul Kirchmayr, Giovanni Leghissa, Antonello Sciacchitano, Gabriele Piana, Giovanni Scibilia, Paolo Barone, Laura Odelio.

**Contro la caccia e il mangiar carne** Lev Tolstoj 2020-06-15 In questo testo breve, ma incisivo e dalla forte portata etica e morale, il grande scrittore getta le basi della sua convinzione vegana. Seguendo un filo millenario, che va dai pitagorici agli gnostici, dai catari ai guru contemporanei, i temi trattati sono di grande attualità: rifiuto della caccia, non-violenza, rispetto per tutte le creature viventi. Tolstoj espone le ragioni di una scelta che prima di tutto è etica: «noi siamo fieri del progredire della nostra civiltà [...], ma osserviamo pure che la nostra esistenza è spesso fondata sui principi più ingiusti e crudeli, e che l'umanità dell'avvenire ne parlerà con la stessa ripugnanza che noi proviamo oggi per la schiavitù e la tortura, come errori di altri tempi, che la civiltà ha abolito».

**Cibo per la pace** Will Tuttle 2014-10-08 Il cibo è il nostro legame più intimo e significativo sia con la natura sia con la nostra eredità culturale. Per evitare la distruzione del pianeta, dobbiamo evolvere. O perire. Cosa c'è di più semplice che mangiare una mela? Eppure, cosa potrebbe esserci di più sacro e di più profondo? Finché non saremo disposti a riconoscere i legami fra il cibo che mangiamo, le operazioni che sono state necessarie per portarlo sulle nostre tavole e i condizionamenti a cui siamo sottoposti quando lo acquistiamo, lo cuciniamo e lo consumiamo, non saremo in grado di vivere con saggezza e armonia. Se ci rifiutiamo di riconoscere questo collegamento essenziale, condanniamo noi stessi e il prossimo alla sofferenza. La soluzione è una sola: abbandonare la tipica alimentazione occidentale, a base di cibo di origine animale, a favore di una dieta a base vegetale, rispettosa dell'ambiente, di tutte le forme di vita e della nostra salute psicofisica. *Cibo per la pace* spiega come raggiungere una comprensione profonda del nostro mondo, riconoscendo le implicazioni di vasta portata delle nostre scelte alimentari. Grazie agli esempi dei più importanti pensatori di tutti i tempi, agli insegnamenti tratti dalla mitologia e dalle religioni e agli sviluppi più recenti della scienza, Will Tuttle offre a tutte le persone consapevoli, di

qualsiasi credo e convinzione, una serie di principi universali che possono far progredire la nostra coscienza, facendoci diventare più liberi, più intelligenti, più amorevoli e più felici.

*L'elogia della bistecca. La fiorentina dalla chianina alla tavola* Sandro Pintus 2007

**Gusti del Medioevo** Massimo Montanari 2014-11-05T00:00:00+01:00 Un viaggio tra ricettari e condimenti, dal 'sapore dell'acqua' allo 'statuto ambiguo del pesce', dall'importanza della cucina monastica al ruolo della tavola come 'rappresentazione del mondo'. Una guida rigorosa, utile al gourmet quanto allo storico che voglia addentrarsi nei sapori di quest'epoca. Rocco Moliterni, "Tuttolibri" Siamo seduti a tavola e il cibo viene servito in una successione uguale per tutti. Oggi accade normalmente e ci pare ovvio: ma è stato sempre così? Non nel Medioevo. La tavola medievale segue un altro modello, simile a quello che troviamo ancora praticato in Cina e in Giappone: i cibi sono serviti simultaneamente e spetta a ciascun invitato sceglierli e ordinarli secondo il proprio gusto. Ancora: la cucina contemporanea tende a rispettare i sapori 'naturalisti' e a riservare a ciascuno di essi uno spazio distinto. La cucina medievale invece preferiva mescolare i sapori ed esaltava l'idea dell'artificio, che modifica la natura. Ma se le differenze di gusto fra noi e il Medioevo sono importanti, altrettanto forti sono le continuità. Alcune preparazioni costituiscono tuttora un segno forte dell'identità alimentare. E allora: il Medioevo è vicino o lontano?

Tra filosofia e letteratura Ernesto Riva

**Vegan liberi tutti** Giuseppe Coco 2015-06-18 La dieta vegan è utile per la salute, favorisce la longevità e previene malattie metaboliche e patologie del benessere. Ma non è tutto. È una scelta etica ed evolutiva oltre che l'unica opzione per far sopravvivere il pianeta, ridurre la disparità sociale ed evitare lo sfruttamento e la morte di esseri senzienti quali sono gli animali. Questo libro, però, non è solo un saggio sulle ragioni della scelta vegan ma anche una raccolta di consigli alimentari che fanno venire l'acquolina in bocca. "Il veganismo non è una dieta. Non è un regime alimentare restrittivo. È una visione diversa della vita, a tutto tondo". (Stefano Momentè) "Nella stratosferica lotta per i diritti animali, il campo dell'alimentazione è quello in cui ognuno di noi, oggi stesso, può apportare un personale e fondamentale contributo, spostando il focus dell'interesse dalla propria pancia e dalla propria testa e dal proprio cuore a quelli speculari degli altri animali. Decidendo una volta per tutte in quale mondo vogliamo vivere". (Anna Maria Manzoni) Con il patrocinio di Progetto Vivere Vegan e Vegan Ok

**Compendio della vita di Luigi 16. Re di Francia scritto in francese dall'abate Guido Carron e tradotto in italiano dall'abate Pietro Cavedoni** Guy Toussaint Julien Carron 1833

613 Motzvot Marco Enrico de Graya 2020-04-02 L'ebraismo, nei secoli, ha desunto dalla Torah 613 Mitzvot, ossia precetti, che il devoto ebreo deve osservare per essere considerato un giusto. L'elenco di queste Mitzvot è stato redatto da Mosè Maimonide, detto Rambam, nel medioevo. Queste Mitzvot contemplano tutto l'agire della persona. Si va dalle preghiere alle festività, cosa si può mangiare e cosa è vietato mangiare. Perché si viene considerati impuri e come ritornare puri. Come i tribunali devono accettare i testimoni e come comportarsi con i confinanti. L'etica ed il comportamento. Il sesso ed il



matrimonio. I riti, le offerte ed i sacrifici religiosi. Tutte le Mitzvot sono state confrontate con le relative Sure del Corano, quando presenti. Sono state analizzate comparativamente anche le sette Mitzvot noachite ed il decalogo (i 10 comandamenti) del mondo cristiano. Vengono anche fatti alcuni riferimenti al Codice di Hammurabi. Il più antico codice civile conosciuto della storia. Il testo non è certamente dedicato al mondo ebraico che ben conosce le Mitzvot ma a chi vuole conoscere le molteplici e dettagliati precetti che regolano la vita ebraica.

*Miscellanea di Riflessioni* Federico Bartolozzi 2015-12-10 In questa "Miscellanea di riflessioni" l'Autore riporta gli articoli di vario contenuto, già pubblicati in internet. L'idea di effettuarne una raccolta organica in una pubblicazione cartacea è nata dalla considerazione che il materiale disponibile e gli argomenti trattati sono apparsi sufficientemente idonei, sia per quantità che per qualità, per un simile progetto. Gli articoli si riferiscono ad un ampio e diversificato campo culturale, che va dalla Tecnica ai Diritti Animali, estendendosi inoltre alla Religione e ai Valori Sociali. Con riferimento alla Tecnica gli articoli trattano problemi riguardanti l'Isolamento Sismico delle costruzioni e la Meccanica del Terreno e di essi soltanto due sono in lingua inglese. Una particolare attenzione è invece dedicata ai problemi dei Diritti Animali ed Umani - in particolare della Donna -, analizzati criticamente nell'ambito della cultura religiosa giudaico-cristiana del mondo occidentale.

**Sulla cattiva strada** Annamaria Manzoni 2014-09-05 Dalla banalità del male a quella del bene. Il male è tutto ciò che fa soffrire gli esseri senzienti: da questa banale considerazione, si snoda il tema del saggio, in cui l'autrice tocca temi uniti dal comune denominatore di avere come vittime della sofferenza inflitta gli animali non umani: le crudeltà di cui loro sono oggetto non sono solo quelle frutto del sadismo individuale, ma anche tutte quelle inflitte a norma di legge nei luoghi del loro martirio: territori di caccia, macelli, laboratori di vivisezione, il dietro le quinte dei circhi. Si ricompone così il filo che unisce queste realtà a tutte le altre che hanno come vittime gli umani: territori di guerra, prigionieri, ospedali psichiatrici giudiziari, metodi educativi autoritari. Il risultato è un affresco al negativo in cui diventano evidenti e innegabili le interconnessioni tra tutte le forme di violenza manifesta, legali o illegali che siano, che, come una ragnatela, si ampliano e si contagiano reciprocamente. Ma anche una possibilità di riscatto e di cambiamento, non volendo confondere ciò che è lecito con ciò che è giusto, perché l'ingiustizia resta tale anche se normata da tutte le leggi di questa terra. E con la speranza di superare il cronicizzato peccato mortale dell'esclusione degli altri animali.

**La psicologia come scienza positiva** Roberto Ardigò 2020-09-30 Ardigò fu uno dei primi psicologi moderni, uno dei primi studiosi della psiche dal punto di vista teorico. In questo volume getta le basi per una psicologia in senso positivista ed evolucionista, visione che gli costò l'abbandono della vita ecclesiastica e la successivascomunica. Questa ristampa, basata sull'edizione della tipografia Randi del 1908, riporta in versione cartacea ed eBook un testo importante per la storia della psicologia.

*L'Albania* Antonio Baldacci 2022-08-04 Diventato ormai introvabile se non in poche copie antiquarie e biblioteche specialistiche, grazie a questa nuova edizione *L'Albania* di Baldacci è per la prima volta accessibile al grande pubblico di studiosi, viaggiatori e appassionati della piccola e antichissima nazione balcanica, nostra dirimpettaia sulla sponda orientale

dell'Adriatico. Antonio Baldacci (1867-1950), geografo e botanico, dedicò all'Albania cinquant'anni di studi e ricerche sul campo. Nei primi decenni del XX secolo gli scavi condotti dall'archeologo Luigi Maria Ugolini portarono alla luce le rovine di Butrinto: proprio come Schliemann, che sulla base dell'epica omerica aveva individuato i resti di Troia e Micene, attraverso gli indizi disseminati nell'Eneide Ugolini identificò nell'Albania meridionale l'antica Buthrotum dove Enea avrebbe interrogato l'oracolo di Apollo. Nell'Albania di Baldacci, storia, scienze naturali e topografia s'intrecciano a creare sentieri sospesi fra storia e mito. La minuziosità dello scienziato si illumina di suggestioni narrative che lasciano trasparire l'essenza di un Paese dalle origini preomeriche, le cui tradizioni hanno incuriosito, sedotto e affascinato artisti e scrittori di tutta Europa. Il paese è descritto nelle superfici e nelle profondità, ponti, anfratti, scogli e fari compresi. Una sezione di questo volume contiene anche un piccolo portolano a uso dei naviganti per fornire indicazioni pratiche a navi mercantili e piroscafi che incrociavano in quelle acque. A rileggerlo oggi, l'immaginazione ci conduce ad altri tempi, quando viaggiatori d'ogni dove trovavano qui l'ultima Thule, la porta d'ingresso per mondi ancora inesplorati, in quella che Mary Edith Durham definì "la terra del passato vivente".

*Fra Tommaso Campanella ne' castelli di Napoli, in Roma ed in Parigi: Narrazione, parte III, e Documenti* Luigi Amabile 1887

Per vivere senza crudeltà sugli animali beato TITO BRANDSMA 2013-02-14 In Per vivere senza crudeltà sugli animali - versione italiana della conferenza Insegnare la prevenzione della crudeltà verso gli animali che Tito Brandsma ha tenuto nel 1936 a Nimega - l'etica animale è affrontata da un punto di vista prettamente cristiano: amando Dio, l'uomo deve necessariamente amare anche ciò che Dio ama, ovvero la natura che ha voluto e creato. Non solo, ma l'amore verso gli animali rappresenta anche un interesse per gli esseri umani: amare gli animali ci rende più facile amarci gli uni gli altri. A tal proposito, il carmelitano Brandsma afferma: «Una persona che è crudele verso gli animali corre il grande rischio di diventare crudele verso gli esseri umani. Una persona, viceversa, che è premurosa verso gli animali non tratterà aspramente neanche il suo prossimo. L'amore per gli animali, la protezione degli animali minacciati, la cura per gli animali che soffrono, suscita nell'uomo mirabili condizioni di amore e cura per i propri prossimi». Prefazione di Leonardo Caffo. Nota biografica a cura di Maria Concetta Bomba.

**Principi occulti di Salute e Guarigione (Tradotto)** Max Heindel 2022-02-01 Questa raccolta di materiale riguardante la salute e la guarigione dell'organismo umano, considerata dal punto di vista occulto, offre a coloro che sono interessati a raggiungere e mantenere la salute un tesoro di informazioni preziose. Max Heindel, chiaroveggente addestrato e investigatore dei mondi superfisici, dedicò molto tempo e molti sforzi per accertare le vere cause dei disturbi fisici e mentali come rivelate nel regno della causa, i piani superiori o superfisici, e questo volume contiene i frutti del suo lavoro. Incorpora alcune delle verità più inestimabili riguardo all'origine, alle funzioni e alla cura adeguata dei veicoli dell'uomo che si possano trovare sulla carta stampata, e coloro che si occupano della vera arte della guarigione lo troveranno un'aggiunta indispensabile alle loro biblioteche.

Contro la caccia e il mangiar carne Lev Tolstoj 2020

*Italy* Lady Morgan (Sydney) 1821



*L'intelligenza degli animali e la giustizia loro dovuta* Gino Ditadi 2000

**Post Scriptum** Giglio Reduzzi 2022-11-09 Osservazioni sugli eventi politici e religiosi offerti dalla cronaca nel biennio (2020-2021) dell'epidemia COVID